

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2493 del 17/05/2017
Oggetto	D.LGS. N.152/2006 E SMI, LR n. 13/2015 \grave{e} IGD SiiQ S.p.A., CON SEDE LEGALE IN RAVENNA, VIA AGRO PONTINO N.13 - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI RETE FOGNARIA BIANCA, RECAPITANTE IN ACQUE SUPERFICIALI IN COMUNE DI RAVENNA, PROVENIENTE DAL "COMPARTO SOGGETTO A PROGRAMMAZIONE UNITARIA E CONCERTATA S5 IPERCOOP \grave{e} BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP \grave{e} RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO"
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2587 del 17/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciassette MAGGIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS. N.152/2006 E SMI, LR n. 13/2015 – IGD SiiQ S.p.A., CON SEDE LEGALE IN RAVENNA, VIA AGRO PONTINO N.13 - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI RETE FOGNARIA BIANCA, RECAPITANTE IN ACQUE SUPERFICIALI IN COMUNE DI RAVENNA, PROVENIENTE DAL “COMPARTO SOGGETTO A PROGRAMMAZIONE UNITARIA E CONCERTATA S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP – RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO”

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152*, parte terza - titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;

e inoltre

- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n.286 e la Deliberazione di Giunta Regionale 18 dicembre 2006, n.1860, in materia di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n.4 “*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*”;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative nelle materie ambientali previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), ed e), sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente assicura le funzioni di autorizzazione in materia ambientale;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza PGRA Arpae 6237 ricevuta il 04/05/2017 con la quale la società IGD SiiQ S.p.A. , con sede legale in Ravenna, via Agro Pontino n. 13, Codice Fiscale/P.IVA 00397420399, ha richiesto il rilascio di autorizzazione per uno scarico di acque meteoriche di dilavamento da rete fognaria bianca recapitante in acque superficiali in comune di Ravenna proveniente dal “Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO”;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 13536/2017, emerge che:

- la rete fognaria bianca di che trattasi è a servizio di un'area in comune di Ravenna, interessata dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie, comprensive della rete fognaria bianca e nera, relative al “Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO”, a destinazione commerciale. La rete raccoglie le acque meteoriche di dilavamento di un'area interessata dalla espansione del polo commerciale ESP in via M. Bussato, in comune di Ravenna. Il bacino scolante ha superficie pari a ha 11.37, di questi 1.27 ettari sono di superficie impermeabile

stradale . E' presente un sistema di gestione delle acque di prima pioggia a servizio dei 1.27 ettari di superficie stradale. Le acque di prima pioggia e le acque nere sono convogliate nella rete afferente al depuratore di Ravenna. Le acque di seconda pioggia sono convogliate in una vasca di laminazione prima dello scarico nello scolo consorziale. Tutte le opere sono realizzate da IGD SiiQ S.p.A.; la cessione al Comune e la successiva manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere è regolamentata dalla Convenzione del Piano Urbanistico Attuativo;

- il recapito della rete bianca a servizio dell'area del comparto in espansione dell'ESP è lo scolo consorziale Lama Inferiore II° Ramo;
- la rete fognaria in oggetto proviene da un'area a destinazione commerciale, allo stato attuale esterna all'agglomerato di Ravenna–Aree limitrofe cod. ARA0195, ma con esso confinante. Allo stato attuale pertanto la suddetta rete fognaria costituisce una condotta separata per la raccolta e l'allontanamento di acque meteoriche di dilavamento derivanti dal “Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO”;
- l'intervento del Comparto di che trattasi è regolamentato dalla convenzione per il piano urbanistico attuativo repertorio 20090 - fascicolo 14146 - tra Comune di Ravenna e Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A. registrata il 01/07/2014;
- l'istanza presentata in data 04/05/2017 si intendeva formalmente completa con avvio del procedimento in data 04/05/2017;
- il direttore dei lavori per le opere di che trattasi ha dichiarato in merito ai lavori relativi alle opere di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque meteoriche della rete stradale e dei piazzali di parcheggio del Centro Commerciale ESP, che sono stati realizzati a regola d'arte, con utilizzo di materiali approvati e nel rispetto del permesso di Costruire e della concessione rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna;
- DATO atto che nel corso del procedimento è stato acquisito il seguente parere necessario ai fini dell'adozione del provvedimento di autorizzazione:
 - parere del Consorzio di Bonifica della Romagna, favorevole a condizione che le acque scaricate siano preventivamente trattate e rispettino le caratteristiche stabilite dal D.Lgs. n. 152/2006 e delle normative regionali in materia;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, con nota ns. pg. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi di acque reflue, disciplinate dall'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi, non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di al DLgs n. 159/2011, e quindi sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'autorizzazione allo scarico a favore della Società IGD SiiQ S.p.A., nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività di gestione di reti fognarie bianche;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto ;

RICHIAMATO in particolare l'art. 124 del DLgs. n. 152/06 e smi recante criteri generali in materia di autorizzazione agli scarichi;

DATO ATTO che ai fini dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue, ai sensi dell'art. 124, comma 7) del DLgs n. 152/06 e smi, l'autorità competente provvede entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Rossi Miria, dell'Unità Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della SAC di Ravenna di Arpae:

DETERMINA

1. **DI RILASCIARE** l'autorizzazione, ai sensi del D.L.vo n.152/06, alla Società IGD SiiQ S.p.A. , con sede legale in Ravenna, via Agro Pontino n. 13, Codice Fiscale/P.IVA 00397420399, ad effettuare lo scarico nello scolo consorziale Lama Inferiore II° Ramo, in comune di Ravenna, di una rete fognaria bianca destinata a diventare pubblica, proveniente da un'area a destinazione commerciale esterna

all'agglomerato di Ravenna (codice agglomerato ARA0195) e precisamente dal "Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO",

nel rispetto delle condizioni di seguito indicate:

- 1.a) lo scarico proviene da un sistema di raccolta di acque meteoriche di dilavamento a servizio di un'area a destinazione commerciale esterna all'agglomerato di Ravenna (codice agglomerato ARA0195) e precisamente a servizio del "Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO";
- 1.b) la presente autorizzazione si intende **valida per quattro anni** dalla data del rilascio e pertanto dalla data del presente provvedimento;
- 1.c) **almeno 1 anno prima** di tale scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo della presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle norme in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui ai Decreti n. 227/2011 e n. 59/2013;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.d) nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dall'area descritta nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione;
 - 1.e) lo scarico si dovrà attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nello scolo consorziale delle acque meteoriche di dilavamento dalla vasca di laminazione;
 - 1.f) ad evento meteorico esaurito va garantito lo scarico delle acque di prima pioggia nella rete nera entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, come previsto dalla DGR 286/2005;
 - 1.g) va effettuata periodica manutenzione della vasca di prima pioggia, al fine di mantenere la capacità di accumulo e l'efficienza del sistema;
 - 1.h) il punto di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
 - 1.i) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
 - 1.j) va effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale;
 - 1.k) vanno effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacci di acque non meteoriche alla rete fognaria bianca;
 - 1.l) ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso dovrà essere comunicata a questa SAC di Arpa, nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova domanda di autorizzazione, allegando la relativa documentazione;
 - 1.m) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il gestore della rete dovrà darne immediatamente comunicazione a questa SAC di Arpa e al Servizio territoriale Arpa, distretto competente, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
 - 1.n) va comunicata la cessione delle opere al Comune di Ravenna a seguito della quale per lo scarico di che trattasi dovrà essere presentata domanda AUA;
2. Sono fatte salve tutte le altre autorizzazioni e/o concessioni di cui il Gestore della rete deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente;
 3. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale Arpa di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
 4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della SAC di Ravenna;

5. DI TRASMETTERE la comunicazione di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Società interessata, allegando l'atto rilasciato previa verifica di assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Ravenna e al Servizio Territoriale di Arpa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione sul sito di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebutti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.